

ISTITUTO PARITARIO

“M. E. TOZZI”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**V LICEO LINGUISTICO E SCIENTIFICO AD INDIRIZZO
SPORTIVO**

SEZ. B

COORDINATORI: *PROFF. FLAVIA COSTA, STEFANO DI MILLE*

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

1. Descrizione della scuola	pag. 3
2. Elenco dei Candidati	pag. 3
3. Presentazione della classe	pag. 4
4. P.E.C.U.P.	pag. 5
5. Quadro Materie e composizione del Consiglio di classe	pag. 10
6. Metodi, strumenti e spazi didattici	pag. 11
7. Verifiche e valutazione	pag. 13
8. P.C.T.O.	pag. 15
9. Educazione civica: argomenti	pag. 15
10. Attività integrative e aggiuntive	pag. 16
11. Prove di simulazione e Indicazioni prove d'Esame	pag. 17

ALLEGATI

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola, l'Istituto paritario M.E. Tozzi, è situato nel quartiere di Monteverde in Via del Casaleto n. 35 Roma.

L'edificio che ospita l'attività didattica è stato progettato come complesso scolastico nel 1950, secondo criteri post-razionalisti americani degli anni Cinquanta. Le facciate infatti si presentano fornite di ampie vetrate ed è stato poi costruito, nel 1952, tenendo presente criteri di salubrità e luminosità tali da garantire la migliore qualità ambientale per gli alunni.

L'utenza risulta abbastanza variegata, anche in considerazione di allievi di origine straniera che rappresenta senza dubbio una grande opportunità in quanto consente alla scuola di esercitare la sua ammissione di accoglienza e di inclusione; permette inoltre agli allievi di apprendere e valorizzare l'arricchimento umano derivante dal quotidiano confronto con realtà e culture diverse.

Anche la presenza di studenti con bisogni educativi speciali (BES) contribuisce allo sviluppo di fattori di crescita importanti, sia per quanto riguarda la messa in atto da parte dei docenti di strategie e metodologie didattiche inclusive ai singoli casi rispetto alle diverse esigenze contribuendo in tal modo alla realizzazione di un ambiente di apprendimento sereno

2. ELENCO CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21- 03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Presentazione

La classe V sez. B indirizzo Linguistico e Scientifico-sportivo è costituita da 18 alunni, 12 ragazzi e 6 ragazze. 2 alunni provengono da altro Istituto. Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, il gruppo classe appare adeguatamente coeso e animato da relazioni interpersonali pertinenti all'ambiente scolastico. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione, partecipazione al dialogo formativo.

La classe è costituita da studenti che non hanno la medesima provenienza sia linguistica, sia socio- culturale.

Tuttavia all'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un livello di preparazione eterogenea in termini di conoscenze, capacità e competenze. Per far fronte a queste differenze è stato implementato un percorso didattico flessibile, che in alcuni casi è stato personalizzato per rispondere alle esigenze specifiche di ogni studente. Grazie a questo approccio individualizzato le principali lacune sono state colmate, permettendo alla classe di procedere in modo coeso verso obiettivi comuni. In generale gli alunni della classe hanno dimostrato un comportamento positivo e rispettoso delle regole della vita scolastica. Hanno partecipato complessivamente in modo attivo alle lezioni. Il corpo docente, consapevole delle diverse esigenze di ogni studente, si è impegnato a creare un clima didattico inclusivo e sereno. Gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e una volontà di collaborazione, creando un ambiente di classe costruttivo e propositivo.

Stabilità dei docenti: Il corpo docente nel corso del corrente a.s.2023/24 si è mantenuto invariato, ad eccezione dell'insegnamento di fisica sia per l'indirizzo scientifico-sportivo, sia per l'indirizzo linguistico in quanto la docente, Veronica Cinque è stata sostituita dal mese di gennaio dalla Prof.ssa Martina Donnari e dell'insegnamento di Diritto ed economia dello Sport in quanto la prof.ssa Parisi è stata sostituita alla fine di ottobre dalla prof.ssa Francesca Mazzarini.

Osservazioni sulla partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state coinvolte frequentemente in colloqui informativi e propositivi riguardanti l'andamento didattico e disciplinare, il percorso formativo degli alunni e la preparazione per l'esame di Stato.

La rappresentanza genitori ha contribuito con impegno, in modo costruttivo, alla relazione tra docenti e famiglie.

Osservazioni generali su frequenza e partecipazione

La classe ha mostrato un livello di frequenza adeguato, con assenze sporadiche e giustificate. Partecipazione al dialogo educativo: gli alunni hanno generalmente partecipato in modo sufficientemente attivo, intervenendo con domande e riflessioni pertinenti.

Livelli generali raggiunti

Il livello generale raggiunto dalla Classe è nel complesso adeguato.

4. P.E.C.U.P.

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- Fiducia in loro stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future;
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni;
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica e sportiva;
- Confronto con altro, nel rispetto della sua individualità e diversità;
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici.

Obiettivi cognitivi:

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico;
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro "per soluzione dei problemi"
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

Obiettivi metacognitivi:

- **Attenzione ed interesse:**
Ascoltare;
Prendere appunti;
Intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo;
- **Impegno:**
Portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze;
Partecipare al dialogo educativo.
- **Metodo di studio:**
 - Organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine;
 - Utilizzare autonomamente le fonti di informazione;
 - Essere in grado di auto-valutarsi.

Obiettivi specifici degli assi

- Asse dei linguaggi

in termini di Conoscenze

- a) etimi fondamentali;*
- b) strutture linguistiche;*
- c) linguaggi di contenuti specifici;*

in termini di Capacità:

- a) decodificazione dei messaggi*
- b) analisi*
- c) sintesi*

in termini di Competenze:

- a) padroneggiare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei vari contesti*
- b) leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo*
- c) produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*
- d) utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi*

e) riconoscere e utilizzare la teoria delle scienze motorie e delle discipline sportive come valore aggiunto per la costruzione di competenze in una dimensione pedagogica e culturale.

f) utilizzare e produrre testi multimediali

- Asse matematico:

in termini di Conoscenze:

a) conoscenza dei contenuti

b) conoscenza del linguaggio tecnico scientifico

c) conoscenza delle procedure di calcolo

in termini di Capacità:

a) utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo appropriate

b) confrontare e analizzare le figure geometriche

c) analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti

in termini di Competenze:

a) saper utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo

b) confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni

c) individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi

d) analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio sia di rappresentazioni grafiche che con specifiche applicazioni informatiche

Asse scientifico-tecnologico:

in termini di Conoscenze:

a) etimi fondamentali

b) cronologie

c) contesti

d) contenuti specifici

in termini di Capacità:

a) decodificazione dei messaggi

- b) analisi*
- c) sintesi*
- d) argomentare una tesi*
- e) analizzare le diverse risposte fornite dai diversi pensatori agli stessi problemi*

in termini di Competenze:

- a) comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*
 - b) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
 - c) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*
 - d) saper contestualizzare le principali concezioni filosofiche all'interno del quadro storico- culturale di riferimento*
 - e) saper comprendere e confrontare tematiche fondamentali dei diversi autori*
- Asse storico-sociale-discipline sportive-antropologico:*

Obiettivi:

in termini di Conoscenze:

- a) etimi fondamentali*
- b) cronologie*
- c) contesti*
- d) contenuti specifici – regolamenti etc.*

in termini di Capacità:

- a) decodificazione dei messaggi*
- b) analisi*
- c) sintesi*
- d) argomentare una tesi*
- e) analizzare le diverse risposte fornite dai diversi pensatori agli stessi problemi*

in termini di Competenze:

- a) comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*
- b) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- c) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*
- d) saper contestualizzare le principali concezioni filosofiche all'interno del quadro storico- culturale di riferimento*
- e) saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti*

La programmazione didattica (in base a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, dalle Linee Guida nonché dagli obiettivi generali educativi / formativi e da quelli specifici dei vari Assi esplicitati nel PTOF e condivisi dal Collegio dei docenti) si è articolata su Unità Didattiche di Apprendimento, cardine dell'approccio metodologico all'insegnamento. Le Uda hanno richiesto lavoro sinergico tra i docenti: trasversalità delle discipline, complesso di attività affrontate grazie ad una varietà di strumenti. I docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, sono state individuate tematiche che hanno costituito lo sfondo di molti programmi. In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, i docenti hanno promosso quelle attività volte a far cogliere agli allievi l'interdisciplinarietà tra i saperi e ad elaborare percorsi didattici individuali.

In questo approccio cooperativo e variegato di saperi plurali strettamente correlati fra loro il Consiglio di classe del V sez B ha cercato di stimolare la partecipazione attiva degli studenti per dar vita a un ambiente scolastico cooperativo, in cui la didattica venisse incentrata sulle **competenze trasversali** e operative per mettere in pratica quanto appreso.

INDIRIZZO SCIENTIFICO SPORTIVO	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
	Italiano	C. Tripolini
	Matematica	S. Di Mille
	Fisica	M. Donnari
	Diritto ed economia dello sport	F. Mazzarini
	Storia e Filosofia	F. Costa
	Scienze Naturali	D. Golino
	Inglese	G. Corinti
	Scienze Motorie	N. Ingrati
	Discipline sportive	N. Ingrati
	Ed. Civica	Trasversale

INDIRIZZO LINGUISTICO	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
	Italiano	C. Tripolini
	Matematica	S. Di Mille
	Fisica	M. Donnari
	Francese	M. Donati
	Spagnolo	L. Cacciamani
	Storia e Filosofia	F. Costa
	Scienze Naturali	C. Ruggiero
	Inglese	G. Corinti
	Inglese (Conversazione)	F. Orlando
	Scienze Motorie	N. Ingrati

	Storia dell'Arte	S. Latini
	Ed. Civica	Trasversale

6. METODI, STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Strategie educative didattiche

I docenti del Consiglio di classe, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche, hanno definito comportamenti comuni per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi e per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi programmati: Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento; Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica; Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle; Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità; Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere; Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni; Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere; Uso sistematico di tecnologie digitali e multimediali; Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e a un sapere criticamente fondato; Attività di potenziamento; Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica; Verifiche costanti.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio e di recupero/potenziamento

Le attività di recupero sono state effettuate in orario extrascolastico. L'Istituto ha offerto anche la possibilità di usufruire di sportelli didattici nelle seguenti discipline: inglese, francese, spagnolo, matematica, fisica.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

Per quanto concerne gli studenti per i quali è stato predisposto un PDP(BES/DSA) e PFP, sono state applicate dai singoli docenti tutte le strategie stabilite dai succitati documenti.

Cfr. Allegati al Documento del 15 maggio.

Strumenti e Spazi didattici

I docenti durante la loro attività didattica si sono avvalsi di LIM, laboratori, lezioni multimediali.

L'Istituto dispone dei seguenti spazi didattici: Aule, Aula magna, Palestra, Campo polivalente, Laboratori: Scientifico/informatico.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni delle singole discipline in corso d'anno:

Analisi e produzione di un testo;
Domande a risposta aperta;
Trattazione sintetica di argomenti;
Risoluzione di problemi e quesiti;
Colloqui;
Attività laboratoriali;
Prove pratiche

Strumenti di valutazione utilizzati:

Indirizzo Scientifico Sportivo												
	Analisi del testo	Saggio breve	Riassunto	Test risposta chiusa	Test risposta aperta	Tratt. Sintetica	Produzione in lingua straniera	Prove pratiche	Colloqui	Risoluz. e quesiti	Problemi	CLIL – in prima lingua straniera - Inglese
Italiano	X	X	X	X	X	X			X			
Storia e Filosofia					X	X			X			
Prima Lingua straniera	X				X	X	X		X			
Ed. Civica				X		X		X				

Scienze Naturali				X	X			X	X		
Matematica e Fisica									X	X	
Discipline Sportive				X	X	X			X		
Scienze Motorie				X	X	X			X		X
Diritto ed economia dello sport					X	X			X		

Indirizzo Linguistico											
	Analisi del testo	Saggio breve	Riassunto	Test risposta chiusa	Test risposta aperta	Tratt. Sintetica	Produzione in lingua straniera	Prove pratiche	Colloqui	Risoluz. Problemi e quesiti	CLIL
Italiano	X	X	X	X	X	X			X		
Storia e Filosofia					X	X			X		
Lingue straniere: Inglese, Francese e Spagnolo	X				X	X	X		X		
Ed. Civica				X		X		X			
Scienze Naturali				X	X			X	X		
Matematica e Fisica									X	X	
Storia dell'Arte				X	X	X			X		X (spagnolo)
Scienze Motorie				X	X	X			X		X (inglese)

Criteri di valutazione:

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità, la situazione generale della classe, l'iter personale dell'alunno, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso, il metodo di studio, la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale.

Nel processo di valutazione pentamestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Il comportamento responsabile e coerente con il proprio ruolo di studente nei confronti degli altri, dell'ambiente e del lavoro in classe;
- Il livello di partenza ed il progresso evidenziato in relazione ad esso;

- I risultati delle prove ed i lavori prodotti;
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- L'impegno, la costanza nello studio;
- Le capacità organizzative nell'assumere ruoli diversi e costruttivi all'interno del proprio gruppo classe.

8. P.C.T.O.

L'ampio quadro normativo relativo all'orientamento scolastico, che ha avuto origine nella Direttiva Ministeriale n. 487 del 1997, passando per le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43), le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232), le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (D.M. 4 settembre 2019, n. 774), è approdato con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 alle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea. Nel 2023 Il decreto ministeriale n.63 e la circolare ministeriale 958 del 5 aprile hanno dato effettivamente avvio all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per a.s. 2023/2024. Le nuove figure di Tutor e Orientatore hanno incrementato la valenza orientativa dei processi educativi presenti nella didattica quotidiana del nostro Liceo, da sempre attento al processo di formazione integrale dello studente, inteso come persona nella piena espressione della sua identità, professionalità e vocazione e in riferimento alla realtà in cui vive. L'acquisizione di competenze orientative generali è stata perseguita grazie all'articolazione di percorsi orientativi per le classi del secondo biennio e del quinto anno integrati con le attività dei PCTO e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore emanate dal MIUR nell'ambito del PNRR. Le attività di orientamento sono state inserite nelle attività formative, con moduli curricolari/extracurricolari di 30 ore annui, che hanno consentito agli studenti di usufruire di percorsi personalizzati e inclusivi.

I Percorsi, che hanno coinvolto la classe V sez. B nell'arco del secondo biennio e quinto anno sono stati i seguenti:

- Per l'a.s. 2021/2022 la classe ha totalizzato 8 ore con il corso sulla sicurezza, svolto presso la piattaforma alternanza scuola-lavoro;
- La componente scientifica-sportiva ha seguito il corso: Sport impresa, figure professionali presso Ulivi Sporting Village (70 ore);
- Per l'a.s. 2022/2023 la classe ha frequentato il corso presso Università Cattolica di Roma Corretta alimentazione per la salute, il benessere e lo sport (30 ore); l'indirizzo Scientifico sportivo ha frequentato il corso Arbitraggio dilettantistico presso Ulivi Sporting Village (70 ore);
- Per la componente linguistica, Stage linguistico inglese a Malta - Competition Travel (30 ore); la componente linguistica ha seguito un corso online: British Romanticism: le opere di Mary e Percy Shelley (12 ore) – Univerità degli Studi di Roma Tor Vergata; Scherma presso Accademia Lia (70 ore sport e integrazione, vedere piattaforma)
- Per l'a.s. 2023/2024 la componente linguistica ha seguito Impe&Sun (Corso di lingua inglese –simulazione del Parlamento Europeo -25 ore) ; Start UP your life – Unicredit (60 ore);
- Giudice ausiliario di atletica leggera, Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL).

9. EDUCAZIONE CIVICA: ARGOMENTI

Gli argomenti, relativamente a Educazione civica, sono stati trattati nell'a.s. 2023/2024 a in modo trasversale ad alcune discipline. Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Nucleo fondante	Conoscenze	Abilità	Competenze
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione italiana; - Conoscere gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno; - Conoscere la nascita dei principali organismi internazionali; - Orientarsi nelle principali differenze tra 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali e socio-economici e formulare risposte personali; - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza sostenibile; - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità; 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti costituzionali.

	Statuto albertino e Costituzione italiana.		
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti dell'Agenda 2030 dell'ONU con una particolare attenzione per i temi della salvaguardia ambientale e delle risorse naturali; - Conoscere i principi del rispetto del prossimo e dell'ambiente attraverso la lettura e la discussione dell'Agenda 2030; - Conoscere alcune delle strategie adottate per perseguire l'obiettivo della sostenibilità ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici in comune; - Adottare comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria e degli altri; - Rispettare l'ambiente attraverso la conoscenza e l'applicazione dei principi e delle strategie inseriti nell'Agenda 2030. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere i concetti di sistema e di complessità.
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare criticamente le informazioni trovate nel WEB; - Conoscere le modalità di interazione digitale appropriate; - Conoscere come utilizzare con consapevolezza il WEB per non incorrere in situazioni di pericolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire attraverso varie tecnologie digitali con il proprio contesto; - Partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre ed utilizzare testi multimediali; - Ricorrere alla tecnologia con consapevolezza delle possibilità e dei limiti degli strumenti digitali.

10. ATTIVITÀ

Attività curricolari ed extra-curricolari

La classe ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- per la componente sportiva, visita culturale presso il Foro Italico;
 - per la componente linguistica: visita culturale Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea; visita culturale a San Luigi dei Francesi e monumenti limitrofi ideata, organizzata e presentata in lingue straniere francese e spagnolo dagli studenti;
 - Partecipazione al progetto multimediale-didattico in lingua spagnola “La Manada” sul tema del bullismo e cyberbullismo;
 - Visione dello spettacolo di I. Svevo “La Coscienza di Zeno” presso il teatro Quirino;
 - visione dello spettacolo di L. Pirandello “Pensaci, Giacomino!” presso il teatro Quirino;
 - conferenza tenuta dagli operatori di Croce Rossa Italiana: “Interventi di primo soccorso”;
 - visione del film *Oppenheimer* di C. Nolan, presso il cinema Parco de' Medici.
 - visione del film *Io Capitano* di M. Garrone, presso il cinema Adriano.
 - per la componente linguistica, visita culturale visita artistico culturale Galleria
- Entrambe gli indirizzi hanno partecipato alla conferenza tenuta dall'Associazione Vittime della Strada in correlazione alla “legalità uso e abuso delle sostanze stupefacenti”

È previsto inoltre, per l'indirizzo linguistico, in data venerdì 17/05 la partecipazione al festival di cultura spagnola e Sud Americana

Attività di insegnamento in lingua straniera (CLIL)

Per quanto concerne la disciplina non linguistica (DNL) veicolata attraverso la prima lingua straniera (inglese) in metodologia CLIL nell'a.s. 2023/24 è stata relativa ad alcuni moduli della disciplina di Scienze Motorie; per quel che concerne l'indirizzo linguistico, la seconda disciplina non linguistica (DNL) veicolata attraverso la terza

lingua straniera (spagnolo) in metodologia CLIL nell'a.s. 2023/24 è stata relativa ad alcuni moduli della disciplina di Storia dell'arte.

11. PROVE DI SIMULAZIONE E INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

I singoli docenti, in vista dell'Esame di Stato, si sono premurati di rendere espliciti agli studenti i maggiori collegamenti pluridisciplinari in ambito ai vari programmi di studio, al fine di dotare gli stessi di un carattere coerente e articolato.

Le simulazioni d'esame

Durante l'anno scolastico 2023/2024 sono state effettuate due simulazione d'esame di Stato, in ottemperanza al Om n. 55 del 2024 predisposta dal Consiglio di classe costituite da:

- Prove scritte e colloquio orale

Il colloquio orale è stato svolto fornendo agli studenti materiale predisposto dal Consiglio di classe (un testo, un'immagine ...).

Le prove scritte sono state somministrate nei giorni 5 e 6 febbraio; nei giorni a seguire si è sostenuto il colloquio orale.

La seconda simulazione, costituita soltanto della seconda prova scritta d'indirizzo, che è stata svolta il giorno 15 maggio.

Le griglie di valutazione per le prove scritte sono espresse in ventesimi e sono quelle deliberate dal Collegio Docenti nella riunione n. 93 del 11/09/ 23 di inizio anno scolastico. Naturalmente nella valutazione delle prove scritte degli alunni con DSA sono state eliminate le voci relative a quanto previsto come misure dispensative nei relativi Pdp.

Riguardo alla griglia di valutazione prevista per il colloquio orale, espressa in ventesimi, è stata deliberata anch'essa nel suddetto Collegio Docenti.

Tutte le griglie di simulazione vengono allegate al Documento del 15 maggio.

Per quanto riguarda le indicazioni circa lo svolgimento del colloquio orale dell'esame di Stato per l'a.s. 2022/ 23 disciplinato dall' art. 22 dell'O.M. 45/ 2023, esso sarà così articolato:

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.